

# CITTÀ DI GRUGLIASCO PROVINCIA DI TORINO

ID. DOC	798080
CLASSIFICAZIONE	I.08.06
N.RO PROGR.	18 - D del 24/09/2015

## DETERMINAZIONE N. 448 DEL 24/09/2015

OGGETTO: VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE PARZIALE AL

P.R.G.C. 'Z11E', AI SENSI ART. 17 COMMA 8

DELLA LR 56/1977 : PROVVEDIMENTO DI

ESCLUSIONE DALLA V.A.S.

SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE - ORGANO

TECNICO COMUNALE PER LA VAS

Oggetto: "Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante parziale al P.R.G.C. 'Z11e', ai sensi art. 17 comma 8 della LR 56/1977: PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA V.A.S."

Settore Sviluppo Compatibile – Organo Tecnico Comunale per la V.A.S.

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE

#### RICHIAMATE:

- -la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 02/7/2015 con cui è stata adottata la Variante parziale al P.R.G.C. "Z11e",
- -la comunicazione del Dirigente Vicario del Settore Urbanistica (prot. 33123 del 06/8/2015) con cui trasmetteva gli elaborati della Variante "Z11e" e con essi la Relazione Ambientale, per l'attivazione della fase di verifica dell'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. 56/1977 e s.m.i.
- -la convocazione (prot. 33905 del 17/8/2015), da parte di questo Organo Tecnico, della Conferenza dei Servizi per l'esame della documentazione e per l'espletamento della fase di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., della Legge 40/98 e della DGR n. 12-8931/2008, inviata alla Città Metropolitana di Torino, all'Arpa Piemonte, all'ASL-TO3;

#### Visti ·

- -la Relazione Tecnica istruttoria di questo Organo Tecnico Comunale per la VAS del 17/9/2015 (prot. 38855/15);
- -il parere, prot. 120144 del 27/8/2015 (ns. prot. 34883/2015), espresso dalla *Città Metropolitana di Torino Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali*;
- -il parere, prot. 74242 del 14/9/2015 (ns. prot. 37132/2015), espresso da *ARPA Piemonte–S.S. Attività di Produzione*;
- il Verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 18/9/2015 presso la sede comunale; tutti allegati in copia al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

#### Considerato che, come emerge dagli atti e dai pareri sopra citati:

- tutti gli enti consultati concordano sull'esclusione dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica;
- la Variante non riguarda interventi soggetti a procedure di V.I.A., né aree vincolate ai sensi artt. 136, 142, 157 D.Lgs 42/2004, né ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi;
- la Variante non prevede interventi che possano incidere significativamente sulle caratteristiche ambientali del territorio comunale;
- il cambio di destinazione del sito, ricadente in *area di osservazione* di un'Azienda a Rischio di Incidente Rilevante, determinata ai sensi della Variante "Seveso" al PTC2 di adeguamento al DM 9/5/2001, non determina un peggioramento della situazione rispetto agli elementi territoriali vulnerabili;

RITENUTO che, per le suddette considerazioni, la Variante parziale "Z11e" possa essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), prevista dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto prevede interventi che non comportano ricadute ambientali negative;

#### Visti:

- l'art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

- la parte II del D.Lgs. 152 del 3.4.2006 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., recante indicazioni e "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica" (V.A.S.);
- il Piano Regolatore Generale del Comune di Grugliasco, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 4-5410 del 4.3.2002, ed i successivi aggiornamenti;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 26.8.2003 ad oggetto: "D.P.R. 12.4.1996 L.R. 40/98 Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione Adempimenti in attuazione della legge regionale";
- la D.G.R. 12-8931 del 9.6.2008 "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi";
- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i;

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 107 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i., dell'art. 46 dello Statuto Comunale e dell'art. 58 del Regolamento della Dirigenza;

#### **DETERMINA**

- 1) di **escludere la Variante parziale** al P.R.G.C. denominata **"Z11e" dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica** prevista dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., nell'ambito della procedura di Valutazione Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. 56/1977 e s.m.i., per le seguenti motivazioni:
  - la Variante non riguarda interventi soggetti a procedure di V.I.A., né aree vincolate ai sensi artt. 136, 142, 157 D.Lgs 42/2004, né ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi;
  - la Variante non prevede interventi che possano incidere significativamente sulle caratteristiche ambientali del territorio comunale;
  - il cambio di destinazione del sito, ricadente in *area di osservazione* di un'Azienda a Rischio di Incidente Rilevante, determinata ai sensi della Variante "Seveso" al PTC2 di adeguamento al DM 9/5/2001, non determina un peggioramento della situazione rispetto agli elementi territoriali vulnerabili;
- 2) di dare atto che le risultanze della presente Determinazione hanno tenuto conto:
  - a) di quanto riportato nella *Relazione Tecnica istruttoria* di questo Organo Tecnico VAS comunale, del 17/9/2015, prot. 38855/15 (Allegato A)
  - b) dei pareri, tutti orientati sulla non assoggettabilità alla V.A.S., espressi da:
    - Città Metropolitana di Torino Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, prot. 120144 del 27/8/2015, ns. prot. 34883/2015 (Allegato **B**),
  - ARPA Piemonte–S.S. Attività di Produzione, prot. 74242 del 14/9/2015, ns. prot. 37132/2015 (Allegato C),
  - c) dell'esito della Conferenza dei Servizi del 18/09/2015, di cui al *Verbale* relativo (Allegato **D**);

tutti allegati in copia al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali,

3) di inviare copia del presente provvedimento, comprensivo dei contributi/pareri allegati, al soggetto proponente Settore Urbanistica del Comune di Grugliasco, alla Città Metropolitana di Torino, all'ARPA Piemonte, all'ASLTO3, a mezzo posta elettronica certificata;

4)	<ul> <li>4) di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line, sul sito web del Comune di Grugliasco.</li> <li>AC/ac</li> </ul>	
AC		
	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO (d.ssa Ada Conte,	

## Comune di Grugliasco

#### AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Id: 798080

DETERMINAZIONE N.ro 18/D del 24/09/2015

OGGETTO: VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)
DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. 'Z11E', AI SENSI ART. 17 COMMA 8 DELLA LR 56/1977:
PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA V.A.S.
SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE - ORGANO TECNICO COMUNALE PER LA VAS

Grugliasco lì, 24/09/2015

IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE

Dott.Ssa Giovanna La Torre

#### Comune di Grugliasco

#### AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Id: 798080

DETERMINAZIONE N.ro 18/D del 24/09/2015

OGGETTO: VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. 'Z11E', AI SENSI ART. 17 COMMA 8 DELLA LR 56/1977: PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA V.A.S.
SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE - ORGANO TECNICO COMUNALE PER LA VAS

VISTO: di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

#### **NON DOVUTO**

SETTORE PROGRAMMAZIONE E RISORSE IL RAGIONIERE GENERALE

Grugliasco, lì <u>25/09/2015</u>

Dott. Roberto Mosca

ld: 798080

Determina N. 448/D del 24/09/2015

N.ro Albo 1651 del 01/10/2015

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che il presente documento è pubblicato all'albo pretorio	
dal 01/10/2015 al 15/10/2015.	
	Il Funzionario incaricato
	Patrizia Marletta
Grugliasco Iì	



# CITTÀ di GRUGLIASCO

# Settore Sviluppo Compatibile Ufficio V.I.A.- V.A.S.

AC/ac prot. 38855

Grugliasco, li 17 Settembre 2015

AL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE (Organo Tecnico V.A.S.)

Oggetto: VARIANTE parziale al PRGC vigente "Z11e" : Fase di verifica dell'assoggettabilità a V.A.S. ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977 e s.m.i. - RELAZIONE TECNICA.

Il Dirigente del Settore Urbanistica, ha trasmesso, in data 6/8/2015 (prot. 33123/2015), gli elaborati della Variante al PRG "Z11e" configurandola come parziale ai sensi art. 17 comma 5 della L.R.56/1977. Essa è finalizzata al cambio di destinazione d'uso da *attrezzature di livello comunale per gli insediamenti produttivi o direzionali e commerciali (SP)*, a *Produttiva di tipo B (PB)*, di un'area coincidente con la subzona urbanistica Z11e, a seguito approvazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30/3/2015, del "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", con la quale è stata autorizzata la cessazione della partecipazione alla Bioristoro Srl e dato mandato alla Giunta Comunale di valutare, al fine di una maggior valorizzazione della società, la possibilità di conferire alla stessa la piena proprietà degli immobili attualmente utilizzati come cucina centralizzata, ferma restando la necessità di un preventivo inserimento nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

La documentazione presentata era corredata dalla Relazione Ambientale per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), ai sensi dell'art 17 comma 8 della L.R. 56/1977 e s.m.i., ai fini dell'attivazione della procedura di verifica da parte di questo Organo Tecnico.

Il Dirigente Vicario ha proceduto, quindi, a convocare (prot. 33905/2015), per il 18/9/2015 alle ore 9,30, la Conferenza dei Servizi per la verifica dell'assoggettabilità alla V.A.S. della Variante di cui sopra, alla quale sono stati invitati i diversi soggetti interessati, ai fini della consultazione.

Dall'esame degli elaborati ricevuti, ed in particolare del capitolo 4 della Relazione Ambientale ("Valutazione delle possibili interferenze tra le attività ed elementi maggiormente rilevanti dal punto di vista ambientale e l'area oggetto della variante"), si é rilevato che le diverse matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo) non subiscono effetti e modifiche dovuti al cambio di destinazione d'uso previsto in variante.

In riferimento a quanto riportato ai paragrafi 4.7 e 4.14, sebbene l'iter di adeguamento alla Variante "Seveso" al PTC non sia ancora stato concluso ma sia in itinere, si evidenzia che l'area ricade nell'area di *osservazione* relativa allo stabilimento dell'Azienda a Rischio di Incidente Rilevante Carmagnani Piemonte S.p.a. : si concorda con l'affermazione che sono rispettate le norme di salvaguardia ex-art 20 della Variante "Seveso", in quanto si rileva dalla relazione che il cambio di destinazione d'uso proposto non peggiora la situazione, rispetto agli elementi territoriali vulnerabili presenti.

Pertanto, ritenendo che l'intervento previsto nella Variante in oggetto non determini ricadute negative sulle diverse matrici ambientali, in base ai criteri di cui alla DGR 12-8931/2008, si propone affinché la Variante parziale al P.R.G.C. "Z11e" sia esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, fatte salve eventuali osservazioni, rilevanti o meno, da parte degli Enti consultati.



A.

Protocollo n. 0120144/2015/LB8-Tit.: 10.4.2 Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta Torino, 27 Agosto 2015





Comune di Grugliasco Settore Sviluppo Compatibile svilcompatibile.gru@legalmail.it

e p.c. Città Metropolitana di Torino Pianificazione territor ale generale e co-pianificazione urbanistica

OGGETTO: Variante parziale al PRGC vigente "Z11e"

Comune di Grugliasco

Parere sulla relazione di Verifica di assoggettabilità a VAS

#### Contenuti della Variante

La presente variante, denominata "Z11e", ha per oggetto un'area nella subzona urbanistica Z11e. L'area, di proprietà comunale, è utilizzata dalla Bioristoro s.r.l., società partecipata dal Comune che attualmente gestisce il servizio pubblico di ristorazione collettiva e che ha realizzato nell'area oggetto di variante l'edificio destinato a cucina centralizzata.

La presente variante intende modificare l'attuale destinazione d'uso dell'immobile e dell'area di pertinenza, che ora è destinata ad attrezzature di livello comunale per gli insediamenti produttivi o direzionali e commerciali (SP) e costituisce standard ai sensi dell'art. 21 della l.r. 56/1977, individuandola come area fondiaria a destinazione produttiva. La variante consiste nell'attribuire all'area suddetta la classe di destinazione d'uso produttiva di tipo B (PB).

Le destinazioni d'uso ammesse sono pertanto:

PB1 - attività produttive industriali ed artigianali, compresa l'attività di commercializzazione delle merci direttamente prodotte in loco

PB2 - attività di rottamazione ed attività ad essa collegate, centri di stoccaggio e cernita di materiali ferrosi e non ferrosi, nonché centri di separazione di materie prime e secondarie

PB3 - corrieri, spedizionieri e autotrasportatori

PB4 - depositi per le attività comprese nella classe di destinazione d'uso PA ∈ PB

PB5 - laboratori di ricerca

PB6 - terziario avanzato: comprende le attività inerenti al ciclo produttivo delle imprese che operano nei settori ad elevato contenuto di innovazione tecnologica ed impiantistica PB7 - attività laboratoriali

AREA SVILUPPO SOSTENIBILE E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830 - Fax 011 861 4275 - 4279 pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it. www.cittametropolitana.torino.it



PB8 - abitazione del custode e del proprietario o foresteria per un massimo di mq 250 di superficie utile lorda, per ogni unità produttiva

#### Osservazioni

In relazione alla Variante in oggetto, considerato che:

- la Città Metropolitana di Torino partecipa alla procedura di VAS cuale Soggetto con Competenze Ambientali secondo la DGR n. 12-8931 del 09/06/2008 "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi";
- eventuali osservazioni e/o valutazioni in merito alla compatibilità con il PTC2 saranno oggetto di successivo provvedimento da parte del Servizio Pianificazione territoriale generale e co-pianificazione urbanistica di questo Ente.
- la Variante interessa un'area di intervento all'interno del centro urbano e inserita in un contesto dotato di servizi ed esercizi pubblici e caratterizzato, r ell'immediato intorno dell'area, dalla presenza di opere di urbanizzazione primaria.
- La variante interessa una zona <u>interna all'area di osservazione</u> ed esterna all'area di esclusione - relativa allo stabilimento a rischio di incidente rilevante CARMAGNANI PIEMONTE, oggetto peraltro di un recente grave evento incidentale pur confinato all'interno dello stabilimento. Si fa riferimento alle aree dal Comune nell'elaborato RIR non ancora dall'amministrazione comunale (nella relazione si dichiara che "l'adeguamento è attualmente in corso nell'ambito della proposta tecnica del progetto preliminare della variante generale di revisione del PRG adottata con DCC n. 23 del 17/6/2015"), e sul quale è in corso un tavolo tecnico con gli uffici dello scrivente Servizio della Città Metropolitana, cui partecipa anche la Regione Piemonte. Si dà atto che nella relazione è stata esaminata l'interferenza con le aziende a rischio presenti sul territorio comunale e che viene citato il RIR in corso di approvazione, mentre non vengono citate le due aree appena menzionate; si dà altresì atto, condividendo l'affermazione, che viene segnalato il rispetto delle norme di salvaguardia della Variante "Seveso" al PTC. Si anticipa che, come noto, ai sensi della Variante stessa, il comune non può adottare varianti strutturali al piano regolatore, in quanto il PRG non è adeguato alla Variante "Seveso" al PTC. In conclusione, pur non ravvisando elementi di problematicità nel cambio di destinazione d'uso dell'area oggetto di Variante, che potrebbe anzi determinare un minor carico antropico rispetto alla precedente attività, questo Servizio ritiene opportuno evidenziare l'importanza che il Comune di Grugliasco, sede di due aziende a r.i.r. e di un denso tessuto industriale, si doti quanto prima di un elaborato RIR adeguato sia al PTC2 che all'articolo 22 del d.lgs.105/2015, come parte integrante del piano regolatore.



#### Parere

Si ritiene che, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità alla VAS, gli interventi previsti non determinino ricadute ambientali significative a livello territoriale e che pertanto, in riferimento ai criteri incividuati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9 giugno 2008, la Variante in oggetto NON debba pertanto essere assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale previste dal D.Lgs. 152/2006 e smi.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio dott.ssa Paola MOLINA - sottoscritto con firma digitale -



20

Prot. n° 74242

Torino, 14/09/2018

Fascicolo B.B2.04/248/2015A Pratica AP-01-06.02-507-2015

Inviata tramite P.E.C.



Spett.le
Comune di Grugliasco
Piazza Matteotti, 50
10095 GRUGLIASCO (TO)
PEC:urbanistica.gru@legalmail.it

Riferimento prot. n. 33905 del 17/08/2015, prot. Arpa n° 68341 del 18/08/2015

Oggetto: Variante parziale al PRGC "Z11". Procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Fase di Verifica di assoggettabilità. Parere.

In riferimento a quanto in oggetto, a seguito dell'esame della documentazione inviata, sulla base dei criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'Allegato I, Parte Seconda, del D.Igs. 152/2006 e s.m.i., considerata la tipologia della variante, nonché la limitata significatività degli effetti ambientali da essa indotti, l'Agenzia scrivente ritiene che la stessa possa essere esclusa dalla fase di valutazione della procedura di VAS.

Si informa inoltre che non si parteciperà alla conferenza dei Servizi prevista il 18/09/2015.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e con l'occasione si porgono distinti saluti.

dott. Carlo Bussi

Dirigente responsabile della Struttura Semplice

Attività di Produzione

Per comunicazioni/informazioni, rivolgersi alla Dott.ssa Alessandra Penna tel. n. 011-19680427 e-mail a.penna@arpa.piemonte.it

AP

**ARPA Piemonte** 

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest - Struttura Semplice Produzione
Via Pio VII n. 9 – 10135 Torino Tel. 011-19680.... – fax 011-1968.....
P.E.C.: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it



# CITTÀ di GRUGLIASCO

#### SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE

Area tutela e valorizzazione dell'ambiente

Grugliasco, li 18 Settembre 2015

OGGETTO: Verbale Conferenza dei Servizi del 18/9/2015 per la fase di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. relativa alla Variante parziale al PRGC "Z11", ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977 e s.m.i..

In data 18/9/2015 alle ore 9,30 presso la sala riunioni al 3° piano del palazzo comunale di Grugliasco, si è svolta la Conferenza dei Servizi per la fase di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. relativa alla Variante parziale al PRGC "Z11", ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977 e s.m.i.

Sono stati invitati alla Conferenza gli enti:

Città Metropolitana di Torino A.R.P.A. Piemonte - Dipartimento di Torino ASL TO3 – SISP

Sono presenti alla Conferenza:

STRIPPOLI VALTER per ASLTO3

LA TORRE GIOVANNA "Comune di Grugliasco - Organo Tecnico VAS (Dirigente Settore Sviluppo Compatibile)

CONTE ADA BISI ALDO

" - Settore Urbanistica

Verbalizza Conte Ada (Comune di Grugliasco).

La riunione, presieduta dalla d.ssa Giovanna La Torre, ha inizio alle ore 09,40.

La Torre: dà inizio alla Conferenza, esponendo i motivi che hanno portato alla Variante in oggetto. Riferisce che la Città Metropolitana di Torino e l'ARPA Piemonte non interverranno alla riunione, ma hanno inviato i pareri di competenza.

Viene data lettura dei suddetti pareri, dai quali risulta che entrambi gli Enti ritengono che la variante in oggetto non debba essere sottoposta alla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica prevista dal D.Lgs 152/06 e smi.

**Strippoli:** concorda con i suddetti pareri ritenendo che, vista l'area ed il tipo di intervento, la Variante sia da escludere dalla procedura di V.A.S.

La Torre: rileva che dall'istruttoria eseguita dagli uffici sulla Variante, essa non determina impatti negativi sulle diverse matrici ambientali e, pertanto, visti e sentiti anche i pareri espressi da tutti gli enti interpellati, sarà adottato apposito provvedimento di esclusione dalla procedura di V.A.S. Conclude la Conferenza alle ore 10,15.

Il verbalizzante

Ada Conte

ON CONTROL

L'Organo Tecnico V.A.S.
IL DIRIGENTE
Giovanna La Porre